



arke

TEATRO STABILE NAPOLI
diretto da Luca De Fusco
TEATRO NAZIONALE

Teatro Mercadante, Piazza Municipio, Napoli
info: +39 081.5524214 - +39 081.5510336 - info@teatrostabilenapoli.it
biglietteria: tel. +39 081 292030 / 291878 - biglietteria@teatrostabilenapoli.it

www.teatrostabilenapoli.it



**SCARICA L'APP
TEATRO STABILE NAPOLI**



Progetto cofinanziato da POC Campania 2014-2020

SCENE DA UN MATRIMONIO

**Teatro Mercadante
3 - 14 aprile 2019**

SCENE DA UN MATRIMONIO

di Ingmar Bergman

regia Andrei Konchalovsky

con Julia Vysotskaya (Marianne), Federico Vanni (Johan)

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta

luci Gigi Saccomandi video Mariano Soria

aiuto regia Giuseppe Bisogno direttore di scena Silvio Ruocco
capo macchinista Enzo Palmieri capo elettricista Fulvio Mascolo
elettricista Paolo Vitale macchinista attrezzista Marco Di Napoli
attrezzista Mauro Rea fonico Daniele Piscicelli
tecnico video Alessandro Papa capo sarta Roberta Mattera
trucco Nadezhada Kniazeva foto di scena Marco Ghidelli

realizzazione costumi Tirelli materiale elettrico e video Emmedue
materiale fonico D.M. Service trasporti Autotrasporti Crisculo

una produzione



La produzione è stata autorizzata da Joseph Weinberger Limited, per conto della Ingmar Bergman Foundation. Per gentile concessione di Arcadia & Ricono Srl a socio unico, via dei Fienaroli, 40 - 00153 Roma

Debutto: Napoli, Teatro Mercadante / Napoli Teatro Festival Italia 3 - 4 luglio 2018

Napoli, Teatro Mercadante 3 - 14 aprile 2019

Genova, Teatro della Corte, 14 - 19 maggio 2019



Dopo il felice debutto al Napoli Teatro Festival Italia 2018 torna al Teatro Mercadante il maestro russo Andrei Konchalovsky che firma la sua seconda regia italiana per lo Stabile di Napoli, affrontando uno dei lavori più noti di Ingmar Bergman, *Scenes from a Marriage*. Inizialmente girato per la televisione, in sei episodi della durata complessiva di 300 minuti, il film uscì al cinema nel 1973 in una versione di 167 minuti, consentendo al vasto pubblico dell'epoca di verificare come il dizionario delle gioie e delle difficoltà della vita coniugale finisse con l'utilizzare termini comuni a tutte le latitudini.

Il non detto di Marianne e Johan, la coppia protagonista della vicenda apparentemente felice, finisce con l'esplosione con violenza in seguito alla decisione di lui di abbandonare moglie e figlie per una studentessa. Johan si rivela però come una persona estremamente fragile, vittima delle proprie pulsioni e di un perbenismo fino a quel momento autoimposto. Chi in definitiva riesce ad avere una tenuta più a lungo termine (nonostante l'ansia, le suppliche e gli incubi) finisce con l'essere Marianne, nei confronti della quale l'ormai ex marito vorrebbe continuare a mantenere una forma di possesso non concedendole il divorzio ed essendo geloso dei rapporti con altri uomini da lei a sua volta instaurati.

Andrei Konchalovsky è nato a Mosca nel 1937 in una famiglia aristocratica dalle consolidate tradizioni artistiche: il bisnonno Vasilij Surikov era pittore come il nonno Pëtr Konchalovsky, il padre Sergej Michalkov era poeta e presidente dell'unione degli scrittori, la madre Natalja Konchalovskaja era scrittrice e il fratello minore Nikita Michalkov è uno dei più noti registi cinematografici russi. È stato sceneggiatore di due capolavori di Andrej Tarkovskij quali *L'infanzia di Ivan* e *Andrej Rublëv*; a Hollywood ha girato film interpretati da Kurt Russel, Isabella Rossellini, Sylvester Stallone, Nastassja Kinski; a teatro ha diretto Juliette Binoche ne *Il Gabbiano*.

